

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi postali del Ministero dell'Economia e delle Finanze - ID 1713

I chiarimenti della gara sono visibili su: www.mef.gov.it; www.consip.it; www.acquistinretepa.it

1) Domanda

Con riferimento al paragrafo 6, Modalità di aggiudicazione della gara del Disciplinare di Gara, viene citato che: "Il concorrente dovrà garantire sul Lotto una copertura complessiva, espressa dal coefficiente di copertura C_TOT (come di seguito calcolato) pari almeno al 30%, pena l'esclusione dalla gara $C_TOT = C_PO * 53\% + C_PR * 45\% + C_PA * 2\%$ "; in virtù di ciò si chiede quale sia la percentuale minima richiesta per ogni servizio offerto, qualora sussista dei servizi di Posta Ordinaria, Posta Raccomandata e Posta Assicurativa. Inoltre si chiede se la copertura deve essere raggiunta con la presa in considerazione dei tre servizi sopra citati, o può essere frutto, a titolo di esempio, del solo servizio di Posta Ordinaria e Posta Raccomandata.

Risposta

Non è richiesta una percentuale minima di copertura per ciascuno dei servizi di Posta Ordinaria, Posta Raccomandata e Posta Assicurata. La percentuale di copertura minima richiesta pari al 30% (C_TOT), tenuto conto del peso attribuito alla copertura di ciascun servizio (53%, 45% e 2%), può essere raggiunta anche considerando, ad esempio, il solo servizio di Posta Ordinaria o il solo servizio di Posta Raccomandata.

2) Domanda

In relazione alla gara in oggetto si chiede di ricevere l'Appendice B e l'Appendice C Punti di accettazione cui si fa riferimento nel Capitolato pag. 5.

Risposta

Non è materialmente possibile fornire copia delle Appendici B e C al Capitolato Tecnico in quanto:

- l'Appendice B rappresenta la Lista dei CAP con copertura diretta offerta dal concorrente, risultato aggiudicatario, in fase di gara [cfr. Paragrafo 1 – Premessa del Capitolato Tecnico: "*Appendice B – Lista dei CAP con copertura diretta (n.b.: contiene la lista dei CAP presentati in sede di gara – cfr. par. 3.4)*";
- l'Appendice C conterrà la lista dei Punti di Accettazione che l'aggiudicatario produrrà eventualmente in sede di presentazione dei documenti per la stipula [cfr. Paragrafo 1 – Premessa del Capitolato Tecnico: "*(eventuale) Appendice C – Lista dei Punti di Accettazione del Recapitista (n.b.: contiene la lista dei Punti di Accettazione prodotta dal Recapitista in sede di presentazione dei documenti per la stipula – cfr. par. 3.3)*"].

Il richiamo nel Capitolato Tecnico all'Appendice B e all'Appendice C è dovuto al fatto che, in sede di stipula, le suddette Liste costituiranno appendici del Capitolato Tecnico, allegato al Contratto.

3) Domanda

In relazione alla richiesta contenuta nell' Allegato 2 di Offerta economica - Parte B di indicazione dell'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione del presente appalto si fa presente che non sono stati previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze oneri della sicurezza per rischi interferenziali. Per quanto sopra si chiede gentile conferma che i costi aziendali della sicurezza da indicare nell'Allegato 2 sono quelli propri dell'attività d'impresa (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) sostenuti per poter svolgere il servizio Independenti dalla commessa in oggetto.

Risposta

Si conferma.



4) Domanda

Si chiede di chiarire quali siano i razionali delle tariffe a base di gara, dal momento che nel capitolato si fa più volte riferimento alle tariffe del Servizio Universale, mentre le tariffe a base di gara risultano notevolmente inferiori alle tariffe del Servizio Universale.

Risposta

La gara non prevede tariffe a base d'asta ma prezzi. Ciascun prezzo a base d'asta (al netto di IVA – cfr. paragrafo 6 del Disciplinare di gara) è stato determinato tenendo conto delle attuali tariffe del Servizio Universale, iva esenti, e dei prezzi di mercato praticati alla Pubblica Amministrazione per servizi analoghi.

5) Domanda

Si fa presente a codesta Stazione Appaltante che il modello di calcolo dell'offerta economica non premia l'offerta complessivamente più bassa, in quanto per le aree non coperte dall'offerente non applica ai volumi ripostalizzati le tariffe del servizio universale, spesa che dovrebbe sostenere l'amministrazione per l'invio delle lettere con il fornitore del servizio universale, ma applica delle tariffe inferiori a quelle del servizio universale. Ne segue quindi che l'offerta complessiva calcolata con l'algoritmo di gara per il partecipante che non copra il 100% dei CAP/invii risulta necessariamente inferiore alla spesa reale dell'Amministrazione, mentre risulta pari a quella dell'Amministrazione solo nel caso di partecipante che copra il 100% dei CAP/invii.

Si fa presente inoltre che anche le linee guida dell'ANAC all'art. 3 indicano chiaramente che: *“L'offerta dei concorrenti verrebbe valutata sulla base della loro possibilità di operare, calcolando come prezzo complessivo quello derivante dalla somma del prezzo offerto per la quota garantita e, per i servizi non offerti, il prodotto tra i prezzi del servizio universale e la quota transitata sullo stesso. In sostanza, se il prezzo offerto è pari a PS , il prezzo del servizio universale è pari a P , e la quantità garantita in sede di gara è una frazione δ del totale, il prezzo complessivo da considerare è pari a: $P = \delta * PS + (1 - \delta) * P$ ”*.

Si chiede pertanto di rettificare l'algoritmo di calcolo dell'offerta economica attribuendo ai volumi non gestiti dall'aggiudicatario le effettive tariffe del servizio universale attualmente in vigore.

Risposta

Premesso che quanto rilevato dalla Società richiedente non appare del tutto chiaro e premesso che al fine della corretta analisi dell' "algoritmo" di valutazione delle offerte, oltre alle formule utilizzate, è necessario tener conto di tutto quanto previsto dalla documentazione di gara con particolare riguardo a quanto stabilito dal Capitolato Tecnico, si conferma la formula di aggiudicazione di cui al paragrafo 6 del Disciplinare.

Detta formula assicura l'aggiudicazione della gara al concorrente che avrà offerto lo sconto che **complessivamente** risulterà essere il maggiore sconto offerto, tenendo parallelamente conto anche della quota di servizi che sarà affidata al FSU alle tariffe applicate dal medesimo FSU, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.5 del Capitolato Tecnico). Si rammenta, infatti, che la formula prevista dal Disciplinare di gara, per ciascun servizio, considera il maggior sconto offerto (1-PO/BA) e quindi il minor prezzo offerto (PO) **pesato** con la copertura offerta (c).

Per tutto quanto detto ne deriva che, al fine dell'aggiudicazione "all'offerta complessivamente più bassa", non occorre esplicitare nella formula adottata né il peso della copertura non offerta (pari, evidentemente, a 100% - c), né la tariffa del Servizio Universale che sarà applicata alla corrispondenza postalizzata mediante ricorso al FSU, in quanto uguale per tutti i partecipanti alla gara. In estrema sintesi, il considerare nella formula la percentuale di copertura non offerta e la tariffa del Servizio Universale porterebbe, ai fini dell'aggiudicazione, alla medesima graduatoria risultante in base all'applicazione della formula di cui al paragrafo 6 del Disciplinare di gara che, per le medesime considerazioni, risulta del tutto conforme alla formula suggerita dall'ANAC.



6) Domanda

Facendo salva la libertà di scelta della SA in merito al criterio di aggiudicazione della gara, si fa presente che, per una migliore valutazione dell'offerta per i servizi postali l'ANAC suggerisce che *"il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa debba costituire la modalità privilegiata per l'aggiudicazione degli appalti di servizi postali. L'offerta economicamente più vantaggiosa è, infatti, l'unico criterio di selezione idoneo a valorizzare le soluzioni sia dal punto di vista operativo che da quello economico, con il massimo vantaggio per la stazione appaltante"* (Linee Guida ANAC art. 9 della Determina n. 3 /2014), e aggiunge che *"Anche il punteggio tecnico deve essere assegnato proporzionalmente al servizio effettivamente prestato"* (Linee Guida ANAC art. 3 della Determina n. 3 /2014).

Sulla base di tali considerazioni si chiede pertanto, vista la rilevanza economica della gara, una rivalutazione del criterio di aggiudicazione prescelto.

Risposta

Si conferma la formula di aggiudicazione di cui al paragrafo 6 del Disciplinare di gara, in quanto i servizi oggetto di gara non contengono elementi di complessità tali da dover richiedere ai partecipanti la formulazione di una propria proposta di soluzioni tecniche.

7) Domanda

Relativamente a quanto indicato nell'art. 4 punto 5 del contratto, si chiede di chiarire cosa si intenda per:

L'impresa prende atto ed accetta che non potrà avanzare alcuna pretesa qualora, al termine della durata del Contratto, verranno richieste dal Ministero prestazioni di servizi postali comportanti spese inferiori all'Importo Massimo stabilito. Il Ministero non garantisce l'attivazione dei servizi oggetto del presente Contratto e si riserva di affidare totalmente o parzialmente a fornitori terzi i predetti servizi. Pertanto, tali servizi verranno erogati, di volta in volta, solo previa richiesta del Committente e nei limiti di quanto di volta in volta richiesto. All'impresa verrà, comunque, garantito l'acquisto dei predetti servizi per un importo pari al 10% dell'Importo Massimo, salvo che nei casi di cui ai successivi art. 15 ed art. 21.

Si chiede conferma che quanto specificato nell'art. 4 punto 5 sia esclusivamente riconducibile al caso in cui la SA chieda di prestare ulteriori servizi postali previsti già nel contratto ma a prezzi inferiori "al termine della durata del Contratto".

Risposta

Non si conferma.

Si precisa che l'art. 4 comma 5 dello Schema di Contratto stabilisce, in sintesi, quanto segue: i) il Ministero si impegna nei confronti del Recapitista aggiudicatario ad acquistare i servizi oggetto dell'appalto per un importo almeno pari al 10% dell'Importo Massimo e che quindi, al termine della durata del contratto, la spesa effettiva del Ministero potrebbe risultare anche sensibilmente inferiore all'Importo Massimo contrattuale; ii) i servizi oggetto dell'appalto potrebbero non essere affidati in via esclusiva al Recapitista aggiudicatario riservandosi, il Ministero, di affidare i medesimi servizi anche ad altri soggetti.

8) Domanda

Al par. 3.4 - pag. 6 è indicato che *"per la posta raccomandata e assicurata recapitata direttamente dal Fornitore, il Ministero si riserva la possibilità di richiedere copia della documentazione attestante la firma per ricevuta da parte del destinatario o la restituzione al mittente"*. Si chiede conferma che, qualora venisse richiesto il servizio di dematerializzazione delle prove di consegna, verrà richiesta all'aggiudicatario apposita offerta economica, ovvero si chiede se all'interno dell'offerta dovrà essere previsto il servizio di dematerializzazione delle prove di consegna o la restituzione della prova di consegna fisica al mittente.



Risposta

Da Capitolato Tecnico non è prevista in capo al Recapitista alcuna attività sistematica di dematerializzazione delle prove di consegna della Posta Raccomandata e Assicurata né di qualunque altro documento. Quanto riportato al paragrafo 3.4 del Capitolato Tecnico fa riferimento agli eventuali casi per i quali il Ministero avesse necessità di dover dimostrare a terzi l'avvenuta ricezione da parte dei destinatari di Raccomandate e/o Assicurate inviate dal medesimo Ministero. In questi rari casi, così come stabilito al paragrafo 3.4 del capitolato Tecnico, "il Ministero si riserva la possibilità di richiedere copia della documentazione attestante la firma per ricevuta da parte del destinatario o la restituzione al mittente." La produzione di tale documentazione da parte del recapitista, così come tutti i servizi previsti nella documentazione di gara, ed in particolare nel Capitolato Tecnico, sono integralmente remunerati con i prezzi POij offerti dal concorrente nella Dichiarazione di offerta Economica.

9) Domanda

Al par. 4.1.5 è riportato che *"...l'indicazione del relativo stato di lavorazione in tempo reale in fase di recapito, dall'accettazione alla consegna al Destinatario ed eventualmente alla restituzione del cartaceo di ritorno di esito/inesito"*. Si chiede conferma che il servizio richiesto deve essere in linea con quello del Fornitore del Servizio Universale, che sul proprio sito web rappresenta lo stato di consegna e/o di restituzione al mittente.

Risposta

Si conferma.

10) Domanda

Al par. 4.3 è indicato che *"ulteriori modalità di restituzione del cartaceo di ritorno quali, fornitura delle immagini degli esiti con restituzione del cartaceo su richiesta della Sede Territoriale, fornitura di immagini e macero del cartaceo, solo macero."* Si chiede conferma che tali modalità alternative di gestione del reso saranno oggetto, su richiesta delle Sedi Territoriali, di apposita quotazione successiva all'aggiudicazione del servizio?

Risposta

Non si conferma.

Come stabilito al paragrafo 4.3 del Capitolato Tecnico *"Ciascuna Sede Territoriale, **senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, potrà concordare** con il Recapitista: ...omissis... ulteriori modalità di restituzione del cartaceo di ritorno quali, sempre a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, fornitura di immagini degli esiti con restituzione del cartaceo su richiesta della Sede Territoriale, fornitura di immagini e macero del cartaceo, solo macero."*

Tutti i servizi previsti nella documentazione di gara, ed in particolare nel Capitolato Tecnico, sono integralmente remunerati con i prezzi POij offerti dal concorrente nella Dichiarazione di offerta Economica.

11) Domanda

Con riferimento alla gara in oggetto, nella fattispecie alla fornitura della modulistica necessaria (distinte, ricevute AR, ecc...) per il recapito tramite FSU, si chiede conferma che i relativi costi non sono a carico del fornitore.

Risposta

Non si conferma. Gli unici costi non a carico del Recapitista aggiudicatario si riferiscono a distinte, ricevute ecc. relative agli Atti giudiziari.

12) Domanda

In relazione alla gara in oggetto si chiede di conoscere la % di pacchi con peso da 0 a 2Kg.

Risposta

Su 434 pacchi complessivamente inviati nel 2014 dalle Sedi Territoriali del Ministero, circa il 30% aveva un peso compreso tra 0 e 2Kg. Si ribadisce comunque che tutti i dati relativi al numero di invii effettuati nel 2014 dalle Sedi



Territoriali del Ministero riportati nel Disciplinare di gara, così come la suddetta percentuale, non sono in alcun modo vincolanti né per la Consip S.p.A. né per il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si ribadisce inoltre che qualsiasi divergenza con i dati riportati – in termini di quantità e/o distribuzione territoriale e/o destinazione - non potrà in alcun caso costituire giustificazione per l'Impresa aggiudicataria, in ordine ad un'eventuale mancata fornitura al Ministero dell'Economia e delle Finanze, né, ugualmente, essere fonte di alcuna pretesa risarcitoria/indennitaria da parte della medesima nei confronti della Consip S.p.A. e/o del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

13) Domanda

Nel Disciplinare di gara art. 5 punto 3 (pag. 32) viene indicato quanto segue: "Potranno, inoltre, essere prodotti su supporto informatico con firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, D.Lgs. 82/2005, tutti i documenti da inserirsi nella Busta "A" secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2 del presente Disciplinare ad eccezione dei seguenti documenti che dovranno essere prodotti necessariamente su supporto cartaceo: Dichiarazioni bancarie; ecc...". Le sopra citate dichiarazioni bancarie non sono riportate nell'elenco dei documenti da presentare all'interno della "Busta a – Documenti". Si chiede, pertanto, di chiarire se debbano essere prodotte le dichiarazioni bancarie che attestino la solidità economica dell'Azienda partecipante e in riferimento a ciascun lotto quante dichiarazioni bancarie sono necessarie ai fini della partecipazione.

Risposta

I documenti da produrre nella busta "A" sono unicamente quelli riportati al paragrafo 2 del Disciplinare di gara. Il riferimento alle dichiarazioni bancarie di cui al paragrafo 5.3 deve essere quindi considerato quale mero refuso.

14) Domanda

In relazione alla richiesta di fatturazione dettagliata per sede territoriale si chiede se ogni sede territoriale debba ricevere fattura separata? In caso affermativo, ogni sede possiede un diverso codice univoco ufficio (IPA)?

Risposta

Tutte le fatture dovranno essere inviate unicamente al MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – DRIALAG UFFICIO VIII - VIA XX Settembre, 97 00187 ROMA - CODICE IPA UFFICIO: DFPFAE - codice fiscale 80415740580 (cfr. Art. 14 comma 8 dello Schema di Contratto).

15) Domanda

Con la presente siamo a richiedere una conferma in merito all'intestazione della cauzione provvisoria ai fini della partecipazione alla "procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi postali del Ministero dell'economia e delle finanze". Nel disciplinare di gara non viene indicato il beneficiario della stessa mentre la bozza di cauzione definitiva, allegata alla documentazione di gara, riporta l'indirizzo del MEF. Dato che Consip S.p.A. quale centrale di committenza gestisce la procedura di gara, mentre le attività contrattuali saranno poste in essere dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, chiediamo conferma che in questa fase la cauzione provvisoria debba essere intestata a Consip S.p.A.

Risposta

Si conferma

Direzione Sourcing Servizi e Utility

Arch. Marco Gasparri

(Il Direttore)